



Agenti e carabinieri con cani poliziotto perlustrano un casolare.

QUALCUNO TEME IL PEGGIO PER MAURO DE MAURO Laterza

Giornalista sparito: battute febbrili intorno a Palermo

Elicotteri e cani poliziotto - Non vi serve né vivo né morto - Una dichiarazione del regista Rosi: « De Mauro stava conducendo per un film ricerca sulla morte di Enrico Mattei » - Presa di posizione dell'Associazione stampa

Di Mauro De Mauro, il giornalista dell'«Ora» forse rapito dalla mafia, ancora nessuna notizia dopo quattro giorni. Migliaia di poliziotti e carabinieri lo stanno cercando a Palermo e in tutta la provincia, con gli elicotteri e i cani poliziotto. Agenti a cavallo si sono spinti anche in alcune località impervie dell'interno, ma del giornalista, nato per avere svolta una serie di inchieste sui legami di organizzazioni mafiose sicule americane, nessuna traccia. Ormai, sulla sorte, si cominciano a nutrire gravi preoccupazioni. La moglie e la figlia sono disperate. L'Associazione siciliana della stampa ha chiamato un comitato nel quale si dice «La segreteria della Associazione siciliana della stampa profondamente angosciata ed allarmata per la sorte del collega Mauro De Mauro il cui sequestro che si protrae ormai da tre giorni non può non essere posto in relazione con la sua coraggiosa attività professionale, nell'esprimere ancora la propria più viva solidarietà alla famiglia al direttore ed ai redattori del giornale "Ora", pur nel riconoscimento di quanto è stato già messo in atto da i competenti organismi sollecita il massimo impegno del Governo dell'Ente di diritto della Commissione parlamentare antimafia affinché sia fatta piena luce sul gravissimo episodio».

PALERMO, 19. Francesco Rosi, autore del film *Salvatore Giuliano* e del recente *Uomini contro* ha il velato che De Mauro, in questo periodo stava lavorando per lui alle ricerche di un film sulla vita di Enrico Mattei, il presidente dell'Eni deceduto in tragiche quanto poco chiare circostanze, a bordo del suo aereo precipitato alcuni anni fa nei pressi di Milano. Rosi ha detto «Avevo chiesto a De Mauro, un paio di mesi fa, di collaborare al mio progetto di lavoro. Per la precisione - ha aggiunto Rosi - gli avevo chiesto di raccogliere una documentazione sulle giornate di Enrico Mattei in Sicilia, precedenti alla sua morte aerea, nella quale Mattei prese la vita De Mauro infatti aveva avuto occasione di incontrarsi più volte con Mattei. Mi sembra di poter escludere, in materia di fatto, che quest'uomo possa avere in qualche modo a che fare con la sua sparizione, anche considerando quello che era invece, il suo abituale settore professionale di ricerca. Come si vede De Mauro era un uomo serio - da molti anni che quando ho girato in Sicilia il mio film *Salvatore Giuliano* lo stimavo da allora come un uomo onesto e pateticamente impegnato, e mi sembra di sempre a certi scottanti problemi del malcostume in Sicilia».

La dichiarazione di Rosi è per ora il unico elemento nuovo in tutta la vicenda della scomparsa del giornalista. La questione di Palermo sulla base delle informazioni via via raccolte in anticipo già compilato due rapporti che ha fatto pervenire all'autorità giudiziaria. Il caso viene attentamente seguito dal procuratore capo della repubblica Scaglione il quale viene tenuto costantemente informato sullo sviluppo delle indagini. Dal dirigente della squadra mobile dottor Mendola e dal comandante della legione dei carabinieri di Palermo.

Trascorse sessanta ore dalla scomparsa del giornalista, si comincia, come abbiamo detto, a temere il peggio. Mauro De Mauro è stato in fatti, sicuramente sequestrato da due o tre persone che hanno fatto sparire sulla sua auto una BMW 1600 di colore blu scuro dopo che egli aveva già parcheggiato sotto casa in viale delle Magliole. Il giornale «L'Ora» pubblica questa sera, in prima pagina un «avviso ai rapitori» sotto il titolo «De Mauro non vi serve né vivo né morto».

«Induizziamo a voi queste parole - afferma il giornale rivolgendosi ai rapitori - perché la nostra speranza di liberare De Mauro qui con noi non è morta». Il giornale aggiunge che sono state annodate numerose ipotesi e che tante sono state via via eliminate. «Ne sono rimaste alcune qui frisse, nella nostra mente se il te anche nelle nostre agende di lavoro».

«Sappiate che qualora il vostro delitto sia stato compiuto e si rappresenti a nulla sarà la vostra. Perché noi stiamo leggendo un suo numero e i suoi articoli i suoi appunti anche i più minuscoli, vagliamolo nome per nome studiamolo le situazioni e non vediamo tregua. Noi continueremo a parlare di tutti quanti voi e ricorderemo le vostre imprese delittuose anche alla luce della «scomparsa» di Mauro della quale già facciamo un elemento di ricerca di un documento di identificazione dei colpevoli. Se vi ha mosso l'intento di impedire a De Mauro di parlare sappiate allora che avete commesso un errore grave. In vi può assicurare che *salvato* De Mauro sapete quella cosa che gli avrebbe impedito di trasformare in notizia informazioni giornalistiche? Anche se era un sicario il momento di decidere il rapimento che il giornale di De Mauro era all'oscuro e che quindi non saremmo stati capaci di punire subito il delitto se voi nessuno si fosse accorto che gli altri. Ecco la ragione di questo scritto e voi indovinate dove essere il più grande no-scio di sicario di oppio».

Secondo gli investigatori i tre stranieri sono stati portati in carcere dove è stata rintracciata la loro auto. Nel carcere di Palermo dove era stato sequestrato il loro aereo, hanno anche il loro nome. Il delitto è stato commesso il 10 per cento circa, è stato accertato l'ispezione. Il giorno 19 settembre è stato annunciato che i tre stranieri sono stati trovati in un appartamento di Palermo. I tre sono stati portati in carcere. Il giorno 19 settembre è stato annunciato che i tre stranieri sono stati trovati in un appartamento di Palermo. I tre sono stati portati in carcere.

LUNGO MA APERTO E DI VELO PER IL '71

Mare moda a Capri una manifestazione di moda e mondanità per lanciare costumi, abiti da sera e stoffe nuove per il 1971. Le sfilate sono come sempre, l'occasione per mettere in mostra le idee più stravaganti dei creatori di moda che hanno presentato, per esempio, maxivestiti, ma con spaccati laterali e stoffa trasparente. Si sono viste anche gonne per uomini, pantaloni e costumi da bagno di ogni forma e colore. NELLA FOTO due maxivestiti trasparenti, presentati a suon di musica



Mare moda a Capri una manifestazione di moda e mondanità per lanciare costumi, abiti da sera e stoffe nuove per il 1971. Le sfilate sono come sempre, l'occasione per mettere in mostra le idee più stravaganti dei creatori di moda che hanno presentato, per esempio, maxivestiti, ma con spaccati laterali e stoffa trasparente. Si sono viste anche gonne per uomini, pantaloni e costumi da bagno di ogni forma e colore. NELLA FOTO due maxivestiti trasparenti, presentati a suon di musica

Tre stranieri sorpresi dalla Finanza a Milano

AVEVANO TRENTA CHILI D'OPPIO PERSINO NEI FARI DELL'AUTO

MILANO 19. Le tremiti due stranieri ed un italiano sono stati sorpresi dalla Finanza, nella notte del 17, nel loro appartamento di viale Mazzini di Milano per un carico di oppio. I tre sono stati portati in carcere. Il giorno 19 settembre è stato annunciato che i tre stranieri sono stati trovati in un appartamento di Palermo. I tre sono stati portati in carcere.

Allagamenti e interruzioni dalle Marche alla Puglia

Nubifragi bloccano i treni

Danneggiate alcune stazioni nei pressi di Bari - Ritardi di ore per i convogli diretti a Sud e a Nord - Un fulmine uccide una donna e ferisce quattro persone - Gravi danni nelle campagne - Una serie di grandinate

Antico Manca non è in grado di riconoscere i suoi rapitori



Antico Manca non è in grado di riconoscere i suoi rapitori

CAGLIARI 19. Il confronto fra Antico Manca e i suoi rapitori è stato in circostanze drammatiche sul monte di Iocco - non è stato il giovane rapito a Soriano e tenuto prigioniero per 33 giorni ha dichiarato di non essere in grado di riconoscere nessuno. «Non posso compiere alcuna identificazione - ha precisato il possidente - perché durante la prigionia non ho mai visto in faccia i rapitori. Quando dovevo comunicare con loro, prima si preoccupavano di bendarmi in modo che non potessi riconoscere nessuno».

Un morto alcuni feriti danni alle colture interruzioni e ritardi nei servizi ferroviari. Queste le conseguenze del maltempo abbattutosi nelle ultime ore su alcune regioni meridionali e in particolare in Puglia. Si tratta delle prime avvisaglie che l'estate è finita davvero e che l'autunno è alle porte. Temporali e burrasche hanno infatti subito provocato un abbassamento della temperatura. Per i prossimi giorni gli specialisti dei servizi meteorologici prevedono altri temporali e oltre 1100 cali della colonna di mercurio. Vediamo ora i danni e le conseguenze dei primi nubifragi abbattutisi nei su alcune città e zone della Puglia. Una donna è morta e altre quattro persone sono rimaste ustionate per la caduta di un fulmine durante un violento nubifragio in contrada Marrese a circa due chilometri dall'abitato di Celino San Marco in provincia di Bari. La vittima è Teresa Orfolo di 45 anni, sono invece rimasti infortunati suo marito Marco Fiesma di 50 anni il figlio Antonio di 20 anni, nipotina Loli di 23 e Vincenzo Tafuro di 62 i quali sono ricoverati all'ospedale di San Pietro Vernotico. Le condizioni dei quattro ustionati non de-stano preoccupazioni.

Un altro fulmine - durante lo stesso temporale - si è abbattuto sul mercato coperto di Celino San Marco entando in un appartamento attraverso la finestra aperta ha bruciato un televisore e parte dell'impianto elettrico della stanza. Subito dopo la scintilla ha colpito anche un fruitivendolo che era fermo nel centro della strada e lo ha fatto cadere a terra.

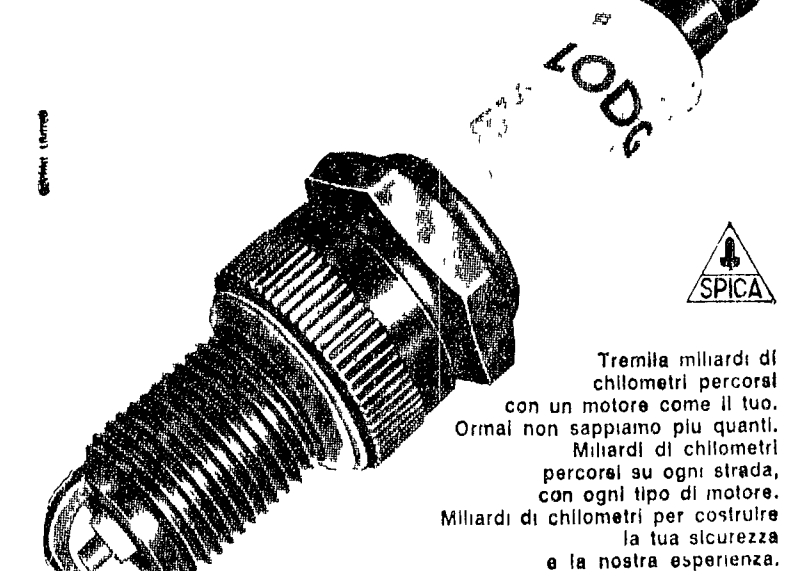
L'uomo - del quale non si conosce il nome - non ha riportato gravi ferite ma soltanto un forte choc. Vasti tratti di terreno coltivato e di frutteti sono stati danneggiati in provincia di Bari, da grandinate accompagnate dal vento che ha spacciato numerosi alberi.

Prosegue, intanto su tutta la regione e sul Materano l'ondata di maltempo che ieri ha provocato allagamenti in scintillanti ed abbattimenti di molti centri. Squadre di vigili del fuoco sono intervenute stamani in alcune zone della periferia di Bari per prosecu-gate acqua piovana.

Infine è stata ripristinata - secondo quanto comunicato dalla direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato - la linea ferroviaria del Motticchio, rimasta interrotta per alcune ore all'altezza di Vico.

Questa interruzione ha provocato i disservizi per i quali i treni in partenza dalla Puglia e diretti a Milano e altre città del Nord settentrionale hanno compiuto il viaggio con notevole ritardo. Gli allagamenti nelle stazioni pugliesi infatti hanno impedito il ricambio e i collegamenti ferroviari. Inoltre sempre a causa dell'interruzione ad Ancona tutti i treni attesi stamani di Trieste, Milano, Bologna, Torino non sono ancora arrivati alla stazione centrale di Bari. L'previsto tuttavia che con il ripristino della linea il servizio venga ripreso. Meggiori i ritardi dei convogli provenienti dalla Calabria e dalla Sicilia in seguito alla situazione di Reggio Calabria.

(tremilamiliardi) 3.000.000.000.000 DI CHILOMETRI



Tremila miliardi di chilometri percorsi con un motore come il tuo. Ormai non sappiamo più quanti. Migliaia di chilometri percorsi su ogni strada, con ogni tipo di motore. Migliaia di chilometri per costruire la tua sicurezza e la nostra esperienza. COSI' E' NATA LA LODGE

La letteratura italiana

Storia e testi

diretta da Carlo Muscetta. Autori: Raffaele Amatore, Franco Angelini, Franco Alberto Asor Rosa, Marcello Auringemma, Nicola Badolati, Antonio Benvenuti, Tiziano Nino Borsellino, Gaetano Compagnone, Arnaldo Benedetto, Marco Ferrero, Lanza Ugo Lugnani, Romano Lupatini, Carlo A. Madagnani, Giancarlo Mazzacurati, Nicola Minno, Walter Moratti, Carlo Muscetta, Guido Nicastro, Emilio Pasquini, Giovanni Pradola, Antonio E. Quaglio, Giuseppe Savoca, Emanuele Scaroni, Lugnani, Elsa Sormoni, Achille Tortorelli, Francesco Tateo, Roberto Tissoni, Mario Tropea.

18 VOLUMI

di pp. 600 circa. Illustrati in bianco e nero e a colori rilegati, con astuccio o lire 10.000 a volume. PREZZO DELL'INTERA OPERA LIRE 180.000. PREZZO DI PRONOTAZIONE ESCLUSIVAMENTE IN LIBRERIA FINO AL 31 DICEMBRE 1970 LIRE 162.000. Il primo volume in libreria a metà ottobre.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18

L'esclusivo per la vendita a rate in tutta Italia è affidata alla organizzazione V.E.P.A. di Via L. Menotti, via Ab. 101/16 Firenze. Un'opuscolo di 61 pagine illustrato e l'opera sarà inviata a coloro che spediscono questo tagliando. Editori Laterza - Scuzzone G. ind. Opera - List Via Dante 51 - 50121 Bari. Mittente: Cognome: Nome: Via: Codice postale: Città: